

rassegna internazionale

La sinistra in Francia e in Italia

Spadolini (l'ex bambino precoc) si è spaventato: le sinistre unite hanno avuto troppi voti in Francia. Comprendiamo benissimo il suo punto di vista: se non si fosse spaventato, chi razzia di conservatore sarebbe...

Lo sviluppo dell'unità delle sinistre Mitterrand: definire un programma con i comunisti

Atene: firmata da 66 mila cittadini

Petizione in Grecia per legalizzare il Partito comunista

Una delegazione del Comitato nazionale greco di lotta per la libera attività dei partiti politici e per la legalizzazione del Partito comunista greco si è recata dal presidente del Parlamento...

Giunto a Roma il nuovo ambasciatore polacco

E' giunto a Roma il nuovo ambasciatore della Repubblica Popolare della Polonia, presso il Quirinale, Jozef Chabinski, che presenterà oggi le sue lettere credenziali al Presidente della Repubblica.

Pierre Cot entrebbe nel "controgoverno"

Un documento del PSU e uno dei clubs

Dal nostro corrispondente

Il Comitato politico del PSU si è riunito per analizzare i risultati elettorali e la prospettiva che si apre, dopo le elezioni, per questo partito e per l'intera sinistra.

Venti navi per disincagliare la Torrey Canyon



PENSANCE (Cornovalgia) - Venti navi saranno utilizzate per disincagliare e trainare in porto la petroliera "Torrey Canyon" incagliata sugli scogli delle Sette Rocce. Il grezzo uscito dalle falle copre un'area di cento miglia quadrate e sarà necessario l'uso di grandi quantitativi di solvente per disperderlo. Nella foto: numerosi membri dell'equipaggio raggiungono, salvi, il molo. Sono tutti italiani.

Lasciando Washington dopo trent'anni Lippmann accusa Johnson di menzogna ed imperialismo

Il sen. Kennedy: non ingiurie ma «punti di attrito» nel colloquio col presidente

NEW YORK, 20. Walter Lippmann, il più noto autorevole dei commentatori politici americani, ha dato il suo addio a Washington, ed ha visitato e lavorato per oltre un quarto di secolo, con un discorso nel quale ha mosse le sue dure e dirette accuse a Johnson ed ha invitato i colleghi a fare tutto il possibile per fermarla.

Il problema sollevato da Mitterrand a proposito del controgoverno, saranno esaminati dalla Direzione della Federazione, allorché questa si riunirà, fra il 3 ed il 6 aprile, anche per decidere chi sarà il nuovo presidente.

Genevra: gli USA proporrebbero un aggiornamento

GINEVRA, 20. Secondo l'Associated Press, che cita una fonte informata, gli Stati Uniti avrebbero proposto l'aggiornamento della conferenza sul disarmo già in corso a Ginevra, il 12 marzo.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Vietnam

raggiungo, ha chiesto loro che organizzino elezioni politiche, ha sottolineato l'importanza di riforme economiche (tema ricorrente in queste conferenze fin dal 1954), ha affermato che «la guerra è ad una svolta favorevole» e che gli Stati Uniti non abbandonarono mai il Vietnam del sud. Punto e basta.

In una conferenza stampa convocata dopo la seduta mattutina, il segretario di Stato Rusk ha detto che «poiché da Hanoi non vi è alcun segno di voler giungere a negoziati, noi dobbiamo necessariamente premere nel Vietnam e portare le cose ad una felice soluzione».

«Gli americani ammettono di aver perso sul nord, nelle ultime 24 ore, quattro aerei». Un'unità del FNL hanno attaccato coi mortai una pista per aerei a 30 km. a nord-est di Tay Ninh. Bilancio ufficiale: tre elicotteri USA distrutti, altri 13 gravemente danneggiati, otto morti e nove feriti tra gli americani.

«Tre elicotteri USA sono stati abbattuti ieri nella «zona C». Il cacciatorepediniere Keppler è stato colpito da batterie costiere, sabato, mentre bombardava il nord.

Un'unità del FNL hanno attaccato una colonna corazzata americana che portava rinforzi nella «zona C»: due autobombardieri, sei carri armati danneggiati, sette morti e 53 feriti tra gli americani. Altre unità hanno attaccato posizioni americane presso Rach Kien, dove gli americani e i fantoci hanno instaurato il regno del terrore.

«Il giudice - che stasera ha interrogato per la prima volta, molto a lungo, nel carcere dell'Isola, il cavaliere del lavoro Bazan - ha ammesso che, se fosse accertato un «preciso nesso causale» tra gli atti di Bazan ed una «volontà esterna», si dovrà procedere contro i mandanti dei peccati, per istigazione a delinquere. Il dott. Mazza ha detto che «una simile responsabilità è un'efficienza causata dalla mancata sorveglianza degli organi istituzionali di controllo sul Banco (dalla Banca d'Italia al comitato di vigilanza, ai revisori dei conti e ai sindaci del Banco di Sicilia) e i reati consumati al Banco stesso, si potrebbero contro i responsabili, per omissione».

«Il Banco Sicilia» panni 6, la DC di Siracusa 5 milioni e mezzo. Ma appena sei mesi dopo, il 30 giugno 1965, il debito del Banco aumentò salito a 625 milioni e 730 mila lire, praticamente statiche le scoperture delle organizzazioni siciliane, quella della segreteria nazionale del partito ammonta a 218 mila lire. Soltanto a questo punto il consiglio d'amministrazione del Banco prendeva atto dello stato di fatto, autorizzando - a posteriori - una scoperta in conto corrente, in favore della DC, per 630 milioni, dei quali soltanto 50 garantiti in fidejussione dal Banco di Sicilia.

Perché diciamo che probabilmente, il debito della DC è molto maggiore di quello che hanno accertato gli ispettori della Banca d'Italia? E sem plice: essi stessi, nella perizia, dichiarano che questi che abbiamo riferito sono i soli dati di cui siamo venuti a conoscenza: non escludono, in sostanza, che vi siano altre partite sfuggite alla loro attenzione. E, del resto, a confermare il

suspetto che ce ne siano altre non ancora individuate sta la circostanza che - sia per quello del primo semestre dell'anno successivo - si accenna soltanto ad un debito della DC nazionale, a quelli dei deputati di Messina, di Siracusa, di Trapani, di Agrigento, e dell'organismo dirigente regionale.

Smentito da L'Ora un falso del Giornale d'Italia

PALESTERMO, 20. «In riferimento ad una corrispondenza da Palermo apparsa sul Giornale d'Italia, in cui si parlava di una concessione di credito di 100 milioni alla Banca d'Italia da parte del Banco di Sicilia al giornale L'Ora, la società editrice L'Ora è decisa a un comunicato ufficiale di amato questa seta - dichiara che le asserzioni del giornale romano sono false e diffamatorie. Pertanto la società editrice L'Ora ha denunciato in suo legale di sporte quella contro l'autore dell'articolo e contro il direttore del Giornale d'Italia, chiedendo pena pecuniaria di 10 milioni».

Statali. L'operazione di ammodernamento del Banco di Sicilia, in via strategica, è stata decisa dal Consiglio d'Amministrazione della Banca d'Italia (BIDC) nel corso della riunione del 15 marzo scorso.

La visita del cancelliere austriaco a Mosca. Il cancelliere austriaco, Kurt Waldheim, è giunto a Mosca per una visita di cortesia.

La «Pravda»: «Il neo ambasciatore USA a Saigon è l'affossatore della democrazia a Santo Domingo».

Banco Sicilia. Il debito del Banco di Sicilia è aumentato a 625 milioni e 730 mila lire.

Direttori: MAURIZIO FERRARA, ELIO SERGIOLI. Direttore responsabile: Sergio Parera.

Subscription information for L'Unità newspaper, including rates for different regions and contact details for the publisher.

La visita del cancelliere austriaco a Mosca

Positiva conclusione dei colloqui Kossighin -Klaus

Dalla nostra redazione. MOSCA, 20. Prendendo la parola durante un pranzo ufficiale offerto agli ospiti austriaci a conclusione degli incontri svoltisi in questi giorni, sia il primo ministro Kossighin che il cancelliere Klaus si sono dichiarati soddisfatti per il franco scambio di idee che ha avuto luogo e per gli accordi raggiunti su varie questioni.

Manifestanti arabi chiedono a Sartre di aiutarli contro le discriminazioni

TEL AVIV, 19. Gli scrittori francesi Jean Paul Sartre e Simone de Beauvoir, che stanno visitando la Galilea occidentale (Israele), sono stati oggi accolti - riferiscono le agenzie - da una vivace manifestazione politica, a cui hanno dato vita gli abitanti arabi del villaggio di Rama e di Kaf Yasif.

Manifesteranno a Sartre di aiutarli contro le discriminazioni

Il sen. Kennedy: non ingiurie ma «punti di attrito» nel colloquio col presidente

NEW YORK, 20. Walter Lippmann, il più noto autorevole dei commentatori politici americani, ha dato il suo addio a Washington, ed ha visitato e lavorato per oltre un quarto di secolo, con un discorso nel quale ha mosse le sue dure e dirette accuse a Johnson ed ha invitato i colleghi a fare tutto il possibile per fermarla.

Il problema sollevato da Mitterrand a proposito del controgoverno, saranno esaminati dalla Direzione della Federazione, allorché questa si riunirà, fra il 3 ed il 6 aprile, anche per decidere chi sarà il nuovo presidente.

Genevra: gli USA proporrebbero un aggiornamento

In un'intervista a un giornale libanese

Nasser: «Gli USA incapaci di comprendere il mondo»

BEIRUT, 20. In un'intervista al giornale di Beirut Al-Azab, il presidente del RAU Nasser ha dichiarato: «Gli americani sono molto ricchi, molto forti e molto stupidi. Essi ignorano ciò che avviene intorno a loro. Sono isolati perché il materialismo della loro vita altera le loro opinioni e le rende incapaci di comprendere il mondo».

Manifesteranno a Sartre di aiutarli contro le discriminazioni

TEL AVIV, 19. Gli scrittori francesi Jean Paul Sartre e Simone de Beauvoir, che stanno visitando la Galilea occidentale (Israele), sono stati oggi accolti - riferiscono le agenzie - da una vivace manifestazione politica, a cui hanno dato vita gli abitanti arabi del villaggio di Rama e di Kaf Yasif.

In un'intervista a un giornale libanese

Manifesteranno a Sartre di aiutarli contro le discriminazioni

Maria A. Maccocchi